

ARCOBALENO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Croce 1 BRENO 25043 BS Italia
Codice Fiscale	02869720173
Numero Rea	BS 302681
P.I.	00698860988
Capitale Sociale Euro	131.408 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108357

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	51
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	51
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	59.728	76.480
Totale immobilizzazioni immateriali	59.728	76.480
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.356.169	4.447.152
2) impianti e macchinario	150.834	174.181
3) attrezzature industriali e commerciali	2.066	3.017
4) altri beni	279.095	335.410
Totale immobilizzazioni materiali	5.788.164	4.959.760
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	31.008	31.008
Totale partecipazioni	31.008	31.008
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	524	511
Totale crediti verso altri	524	511
Totale crediti	524	511
3) altri titoli	277.159	277.159
Totale immobilizzazioni finanziarie	308.691	308.678
Totale immobilizzazioni (B)	6.156.583	5.344.918
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.840	7.614
Totale rimanenze	8.840	7.614
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	921.210	1.006.882
Totale crediti verso clienti	921.210	1.006.882
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.360	21.601
Totale crediti tributari	87.360	21.601
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.861	348.422
Totale crediti verso altri	108.861	348.422
Totale crediti	1.117.431	1.376.905
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	409.147	324.048
2) assegni	-	0
3) danaro e valori in cassa	12.385	12.824
Totale disponibilità liquide	421.532	336.872

Totale attivo circolante (C)	1.547.803	1.721.391
D) Ratei e risconti	43.725	49.887
Totale attivo	7.748.111	7.116.247
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	131.408	139.459
III - Riserve di rivalutazione	500.000	500.000
IV - Riserva legale	455.101	446.137
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	745.487	725.469
Varie altre riserve	402.090	402.090
Totale altre riserve	1.147.577	1.127.559
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(104.469)	29.878
Totale patrimonio netto	2.129.617	2.243.033
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	64.567
Totale fondi per rischi ed oneri	-	64.567
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	153.356	166.395
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.827	71.043
esigibili oltre l'esercizio successivo	576.238	651.097
Totale debiti verso banche	651.065	722.140
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133	1.872
Totale acconti	133	1.872
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.360	221.944
Totale debiti verso fornitori	105.360	221.944
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.009	50.433
Totale debiti tributari	51.009	50.433
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.599	139.588
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	168.599	139.588
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.251	398.642
Totale altri debiti	501.251	398.642
Totale debiti	1.477.417	1.534.619
E) Ratei e risconti	3.987.721	3.107.633
Totale passivo	7.748.111	7.116.247

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.279.317	4.142.795
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	99.903	99.970
altri	206.903	261.699
Totale altri ricavi e proventi	306.806	361.669
Totale valore della produzione	4.586.123	4.504.464
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	279.401	308.323
7) per servizi	483.388	462.370
8) per godimento di beni di terzi	28.258	24.419
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.596.135	2.443.496
b) oneri sociali	740.863	683.167
c) trattamento di fine rapporto	195.589	183.724
e) altri costi	2.182	3.942
Totale costi per il personale	3.534.769	3.314.329
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.532	34.976
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	215.046	190.173
Totale ammortamenti e svalutazioni	254.578	225.149
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.226)	(814)
12) accantonamenti per rischi	-	30.567
14) oneri diversi di gestione	97.344	75.106
Totale costi della produzione	4.676.512	4.439.449
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(90.389)	65.015
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.163	9.165
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.578	338
Totale proventi diversi dai precedenti	3.578	338
Totale altri proventi finanziari	12.741	9.503
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.821	44.640
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.821	44.640
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.080)	(35.137)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(104.469)	29.878
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(104.469)	29.878

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(104.469)	29.878
Interessi passivi/(attivi)	22.420	41.489
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(91)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(82.140)	71.367
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	30.567
Ammortamenti delle immobilizzazioni	254.578	225.149
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	195.589	183.724
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	450.167	439.440
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	368.027	510.807
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.226)	(814)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	85.672	(316.691)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(116.584)	2.619
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.162	(880)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	880.088	452.458
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	304.311	192.570
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.158.423	329.262
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.526.450	840.069
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.420)	(41.489)
(Imposte sul reddito pagate)	(52)	-
(Utilizzo dei fondi)	(64.567)	(34.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(208.628)	(194.245)
Totale altre rettifiche	(295.667)	(269.734)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.230.783	570.335
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.043.450)	(510.841)
Disinvestimenti	91	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(22.780)	-
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(13)	-
Disinvestimenti	-	94
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.066.152)	(510.747)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.784	(786.440)
Accensione finanziamenti	-	628.338
(Rimborso finanziamenti)	(74.859)	-
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	-	304
(Rimborso di capitale)	(8.896)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(79.971)	(157.798)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	84.660	(98.210)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	324.048	324.110
Assegni	0	100.000
Danaro e valori in cassa	12.824	10.972
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	336.872	435.082
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	409.147	324.048
Assegni	-	0
Danaro e valori in cassa	12.385	12.824
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	421.532	336.872

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimo di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente - ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Altre informazioni

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 16/02/2005 è iscritta all'albo delle cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A108357. La cooperativa, inoltre, è iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore dal 21/03/2022.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è stata affidata dall'Assemblea dei soci del 14/05/2025 al Collegio Sindacale, per il triennio 2025/2027.

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C..

Tale differimento si rende necessario a causa di particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società. Nello specifico, nel corso dell'esercizio, la cooperativa ha proceduto alla sostituzione e alla migrazione del programma di contabilità e del sistema gestionale aziendale. Tale operazione ha richiesto tempi tecnici

complessi per il trasferimento dei dati, la riconciliazione dei saldi contabili e la formazione del personale, impedendo di fatto la tempestiva chiusura delle scritture contabili.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	51	(51)
Totale crediti per versamenti dovuti	51	(51)

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono oneri pluriennali e manutenzioni su beni di terzi.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 59.728.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	59.728
Saldo al 31/12/2024	76.480
Variazioni	-16.752

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	399.395	399.395
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	322.915	322.915
Valore di bilancio	76.480	76.480
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	22.780	22.780
Ammortamento dell'esercizio	39.532	39.532
Totale variazioni	(16.752)	(16.752)
Valore di fine esercizio		
Costo	425.777	425.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	366.049	366.049
Valore di bilancio	59.728	59.728

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Esse ammontano, al netto dei fondi, ad euro 5.788.164, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Fabbricati	2,00% - 3,00%
Attrezzature industriali e commerciali	7,50% - 15,00%
Automezzi	20,00%
Mobili e arredi	10,00% - 12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche e computer	10,00% - 20,00%
Elettrodomestici	15,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	5.788.164
Saldo al 31/12/2024	4.959.760
Variazioni	828.404

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.309.123	278.711	135.800	930.014	6.653.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	861.971	104.530	132.783	594.604	1.693.888
Valore di bilancio	4.447.152	174.181	3.017	335.410	4.959.760
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.035.315	-	0	11.703	1.047.018
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	6.388	1.361	4.302	67.283	79.334
Ammortamento dell'esercizio	126.298	23.347	1.411	63.990	215.046
Altre variazioni	6.388	1.361	4.762	63.255	75.766
Totale variazioni	909.017	(23.347)	(951)	(56.315)	828.404
Valore di fine esercizio					
Costo	6.338.050	277.350	131.498	874.434	7.621.332
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	981.881	126.516	129.432	595.339	1.833.168
Valore di bilancio	5.356.169	150.834	2.066	279.095	5.788.164

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Tra le variazioni delle immobilizzazioni materiali si segnalano i seguenti incrementi:

- fabbricati per euro 1.035.315, di cui euro 975.315 relativi a lavori di efficientamento energetico sull'immobile sede della cooperativa ed euro 60.000 per ultimazione lavori sull'immobil "Ex Finanza".
- mobili e arredi per euro 8.070
- elettrodomestici per euro 3.633.

Si segnala, inoltre, che nell'esercizio in commento si è provveduto a rottamare e alienare cespiti obsoleti, completamente ammortizzati, per un totale di euro 73.006 (costo storico). Tra tali beni vi erano macchine d'ufficio elettroniche, elettrodomestici, attrezzature e arredi vari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	308.691
Saldo al 31/12/2024	308.678
Variazioni	13

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati e titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 31.008, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 524 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di

scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Titoli

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 277.159.

L'art. 2426 c. 1 n.1) C.C. dispone che le immobilizzazioni rappresentate da titoli siano rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

Tuttavia poiché i flussi dei titoli iscritti nel corso dell'esercizio non sono determinabili, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.008	31.008	277.159
Valore di bilancio	31.008	31.008	277.159
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	31.008	31.008	277.159

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Si riporta il dettaglio delle partecipazioni:

- Sol.co Camunia società consortile per euro 15.500;
- CGM Finance per euro 3.356;
- Bcc di Brescia per euro 705;
- Gal Vallecamonica – Val di Scalve per euro 900;
- Assocoop Soc. Cooperativa per euro 500;
- Il Sorriso Soc. Cooperativa Sociale per euro 15.545;
- Detto Fatto Soc. Cooperativa Sociale per euro 6.000;
- Soleco Soc. Cooperativa Sociale per euro 2.582;
- Power Energia Soc. Cooperativa per euro 25;
- Il Leggio Soc. Cooperativa Sociale per euro 6.000;
- Margherita Soc. Cooperativa Sociale per euro 11.440;
- Azzurra Soc. Cooperativa Sociale per euro 990;
- Aquilone Soc. Cooperativa Sociale per euro 250;
- Brescia Est Soc. Cooperativa per euro 200.

Si segnala, l'iscrizione in bilancio di un fondo svalutazione partecipazioni pari ad euro 32.985 in considerazione della situazione patrimoniale di alcune società cooperative partecipate. Di seguito il dettaglio del suddetto fondo:

- Il Sorriso Soc. Cooperativa Sociale per euro 15.545;
- Detto Fatto Soc. Cooperativa Sociale per euro 6.000;

- Margherita Soc. Cooperativa Sociale per euro 11.440.

Relativamente ai Titoli immobilizzati si segnala che trattasi di BTP per euro 177.958 e investimento garantito Unipol Sai per euro 99.201.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	511	13	524	524
Totale crediti immobilizzati	511	13	524	524

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2. d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 524. In particolare trattasi depositi cauzionali per utenze.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	524	524
Totale	524	524

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 1.547.803. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 173.588.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla gestione dell'attività del ristorante "Archè Social Food" e sono valutate in bilancio al costo di acquisto.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 8.840.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.614	1.226	8.840
Totale rimanenze	7.614	1.226	8.840

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo, in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.117.431.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.006.882	(85.672)	921.210	921.210
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.601	65.759	87.360	87.360
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	348.422	(239.561)	108.861	108.861
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.376.905	(259.474)	1.117.431	1.117.431

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 108.861.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti per anticipi/acconti a fornitori	428
Crediti per contributi da ricevere	79.257
Crediti verso dipendenti per pignoramenti	15.020
Crediti INAIL	1.981
Altri crediti diversi	12.175

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	921.210	921.210
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	87.360	87.360
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	108.861	108.861
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.117.431	1.117.431

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 421.532, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	324.048	85.099	409.147
Assegni	0	0	-
Denaro e altri valori in cassa	12.824	(439)	12.385
Totale disponibilità liquide	336.872	84.660	421.532

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 43.725.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	24.121	0	24.121

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	25.766	(6.162)	19.604
Totale ratei e risconti attivi	49.887	(6.162)	43.725

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti attivi su assicurazioni	14.153	24.281
Risconti attivi su affitti passivi	846	846
Risconto attivo su contributo di revisione 2025/2026	1.781	0
Altri risconti attivi	2.824	639
TOTALE	19.604	25.766

Ratei attivi	31/12/2025	31/12/2024
Ratei attivi su titoli	24.121	24.121
Totale	24.121	24.121

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	3.079	21.042	20.972
Risconti attivi	19.604	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.129.617 ed evidenzia una variazione in aumento di euro -113.416. Di seguito il dettaglio:

Capitale sociale: il capitale sociale ammonta ad euro 131.408 (voce AI del Passivo).

Riserva da rivalutazione: la riserva di rivalutazione ex d.l. 185/08 (voce AIII del Passivo) ammonta ad euro 500.000.

Riserva Legale: nella riserva legale, pari ad euro 455.101 (voce AIV del Passivo), sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Altre riserve: questa posta (voce AVI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare:

- la riserva indivisibile ex art. 12, L. 904/77 che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto pari ad euro 745.487;
- versamenti in c/capitale per euro 402.090.

Utili (perdite) dell'esercizio: tale posta accoglie la perdita d'esercizio pari a euro 104.469.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	139.459	-	204	8.255		131.408
Riserve di rivalutazione	500.000	-	-	-		500.000
Riserva legale	446.137	8.964	-	-		455.101
Altre riserve						
Riserva straordinaria	725.469	20.018	-	-		745.487
Varie altre riserve	402.090	-	-	-		402.090

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Totale altre riserve	1.127.559	20.018	-	-		1.147.577
Utile (perdita) dell'esercizio	29.878	(29.878)	-	-	(104.469)	(104.469)
Totale patrimonio netto	2.243.033	(896)	204	8.255	(104.469)	2.129.617

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva contributi in c/capitale	402.090
Riserva da arrotondamento all'unità di euro	0
Totale	402.090

Tra le variazioni di patrimonio netto si evidenziano:

- l'incremento del capitale sociale, pari a euro 204, per effetto dell'ammissione di nuovi soci e il decremento, per euro 8.255, per effetto della dimissione di soci.
- l'incremento della riserva legale, per euro 8.964, per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio 2024;
- l'incremento della riserva indivisibile ex art. 12 Legge 904/77, pari a euro 20.018, per per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio 2024

Si evidenzia che, come previsto dall'art. 11 della L. 59/92, il 3% dell'utile di bilancio 2024, pari ad euro 896, è stato destinato ai fondi mutualistici.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	131.408	Apporto dei soci	B	-	-
Riserve di rivalutazione	500.000	Rivalutazione	B	500.000	-
Riserva legale	455.101	Utili	B	455.101	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	745.487	Utili	B	745.487	31.142
Varie altre riserve	402.090	Riserva di capitale	B	402.090	-
Totale altre riserve	1.147.577			1.147.577	31.142
Totale	2.234.086			2.102.678	31.142
Quota non distribuibile				2.102.678	
Residua quota distribuibile				0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da Contributi in C/Impianti	402.090	Riserva di capitale	B	402.090
Totale	402.090			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	64.567	64.567
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	64.567	64.567
Totale variazioni	(64.567)	(64.567)

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2025	31/12/2024
Fondo accantonamento per aumenti contrattuali	0	34.000
Fondo accantonamento per Premio Territoriale di Risultato	0	30.567
Totale	0	64.567

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 153.356;
- nelle voci D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2025. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS)
- Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 195.589.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	166.395
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	195.589
Utilizzo nell'esercizio	85.355
Altre variazioni	(97.195)
Totale variazioni	13.039
Valore di fine esercizio	153.356

Tra le altre variazioni sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS e ai Fondi di previdenza complementare. Gli utilizzi rappresentano le passività verso dipendenti per anticipazioni e /o dimissioni.

Debiti

Nella valutazione dei debiti iscritti alla voce D) del Passivo di Stato Patrimoniale, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale, in quanto si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e debiti con scadenza superiore ai 12 mesi con costi di transazione di scarso rilievo.

Tali debiti sono stati pertanto valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.477.417.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	722.140	(71.075)	651.065	74.827	576.238	281.016
Acconti	1.872	(1.739)	133	133	-	-
Debiti verso fornitori	221.944	(116.584)	105.360	105.360	-	-
Debiti tributari	50.433	576	51.009	51.009	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.588	29.011	168.599	168.599	-	-
Altri debiti	398.642	102.609	501.251	501.251	-	-
Totale debiti	1.534.619	(57.202)	1.477.417	901.179	576.238	281.016

Tra i **debiti verso banche** esigibili **entro l'esercizio** sono iscritti:

- Mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio n. 050-001471125 - Stipulato in data 01/02/2024, importo originario 850.000, scadenza 01/02/2034 - per euro 64.067;
- Finanziamento BPER Banca n. 055/05111801 - Stipulato in data 15/02/2022, importo originario 50.000, scadenza 15/02/2027 - per euro 10.760;

Tra gli **altri debiti** esigibili **entro l'esercizio** sono iscritti:

- debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare per euro 270.253;
- debiti verso dipendenti per ferie non godute per euro 203.042;
- debiti per trattenute sindacali per euro 3.176;
- altri debiti diversi per euro 24.780.

I debiti esigibili **oltre l'esercizio** successivo ammontano ad euro 576.238 e sono relativi a debiti verso banche, in particolare:

- Finanziamento BPER Banca n. 055/05111801 - Stipulato in data 15/02/2022, importo originario 50.000, scadenza 15/02/2027, per euro 1.848;
- Mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio n. 050-001471125 - Stipulato in data 01/02/2024, importo originario 850.000, scadenza 01/02/2034 - per euro 574.390;

Non esistono debiti in valuta estera.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In particolare trattasi di Mutuo chirografario presso la Banca Popolare di Sondrio, n. 050-001471125, stipulato in data 01/02/2024, importo originario 850.000, scadenza 01/02/2034 - per euro 281.016;

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	651.065	651.065
Acconti	133	133
Debiti verso fornitori	105.360	105.360
Debiti tributari	51.009	51.009
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	168.599	168.599
Altri debiti	501.251	501.251
Debiti	1.477.417	1.477.417

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 3.987.721.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	7.044	7.044
Risconti passivi	3.107.633	873.044	3.980.677
Totale ratei e risconti passivi	3.107.633	880.088	3.987.721

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti passivi su interessi attivi	9.106	9.929
Risconti passivi su contributi in c/impianti immobile "ex finanza"	2.490.160	2.547.052
Risconti passivi su contributi in c/impianti Immobile "sede"	1.380.710	435.187
Risconti su contributi in conto impianti vari	71.037	82.083
Risconti passivi su contributi crediti d'imposta beni strumentali	2.956	3.666
Altri risconti passivi	26.708	29.716
Totale	3.980.677	3.107.633

Ratei passivi	31/12/2025	31/12/2024
Ratei passivi su premi assicurativi	7.044	0
Totale	7.044	0

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	7.044	0	0
Risconti passivi	117.938	3.862.739	3.368.897

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.279.317.

La società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere. La società ha negoziato prevalentemente contratti di vendita semplici che prevedono un'unica unità elementare di contabilizzazione, consistente nella vendita di beni o nella prestazione di servizi ben definiti e circoscritti. Considerato che tali contratti non presentano particolare complessità e che la separazione di eventuali singole unità elementari di contabilizzazione avrebbe prodotto effetti sostanzialmente irrilevanti, l'Organo Amministrativo ha ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dal paragrafo 16 dell'OIC 34 di non procedere all'identificazione, valorizzazione e contabilizzazione separata delle singole unità elementari. Di conseguenza, per questa tipologia di contratti non si sono applicate le quattro fasi di valutazione previste dall'OIC 34 per i contratti complessi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 306.806. Di seguito il loro dettaglio:

- contributi in conto esercizio per euro 99.903;
- affitti attivi per euro 7.547;
- rimborsi spese varie per euro 12.386;
- proventi appartenenti all'ex area straordinaria di conto economico per euro 6.904;
- contributi in c/impianti per euro 98.391;
- erogazioni liberali ricevute per euro 50.348;
- cinque per mille per euro 30.887;
- altri ricavi e proventi per euro 440.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi per servizi attività di tipo A	4.099.603
Ricavi servizi attività di tipo B "Ristorante - Bar"	179.714
Totale	4.279.317

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.279.317
Totale	4.279.317

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.676.512.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Tra i proventi finanziari si segnalano:

- proventi da cedole su titoli per euro 8.341;
- interessi attivi di competenza su titoli immobilizzati per euro 822;
- interessi attivi di conto corrente per euro 3.578.

Gli oneri finanziari ammontano ad euro 26.821 e sono relativi a:

- interessi passivi di conto corrente, mutui e finanziamenti per euro 26.489;
- altri interessi ed oneri finanziari per euro 332.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	26.489
Altri	332
Totale	26.821

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A.5 del Conto economico, i seguenti ricavi che per entità o incidenza sono da considerarsi eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5	30.887	Contributo 5 X 1000
A5	50.348	Liberalità diverse
Totale	81.235	

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano costi per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio sono da considerarsi eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono state accantonate tenendo conto che la società, essendo Cooperativa Sociale iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali, gode dell'esenzione totale sull'IRAP per effetto della L. R. 27 del 18/12/2001, nonché dell'esenzione parziale sull'IRES della quota di utili accantonati a riserva indivisibile e a fondo mutualistico. Inoltre, beneficia della detassazione delle riprese fiscali, ai fini IRES, in quanto Cooperativa iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative nella categoria "produzione lavoro" e rispettante i parametri richiesti: l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci risulta essere superiore al 50% del totale degli altri costi escluse materie prime e sussidiarie. Pertanto, nessun accantonamento, relativo alle imposte d'esercizio, viene effettuato in bilancio.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si rimanda all'apposito paragrafo contenuto nella relazione sulla gestione, formante parte integrante dei documenti di bilancio al 31/12/2025.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	108.22
Operai	9.12
Altri dipendenti	0.41
Totale Dipendenti	117.75

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	3.640

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si precisa che la cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio in commento, alcun compenso ai membri del Consiglio

di Amministrazione.

In virtù delle disposizioni di legge la cooperativa ha nominato il Collegio Sindacale al quale è affidata anche la revisione legale. Ai membri del Collegio Sindacale sono stati attribuiti, per l'esercizio 2025, compensi per un importo complessivo di euro 3.640.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad Amministratori e ai Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi Amministratori e Sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale è stata svolta dallo stesso Collegio sindacale, come da Statuto e delibera assembleare del 14/05/2025.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio, come richiesto dall'art. 2427, n. 17, C.C.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni soci ordinari	2.734	137.459	-157	51	2.577	131.408
Totale	2.734	137.459	-157	51	2.577	131.408

Il capitale sociale, alla chiusura dell'esercizio, risulta composto da n. 2.734 azioni del valore nominale di euro 51. In relazione al prospetto che precede, si segnala che la voce relativa alle "azioni sottoscritte nell'esercizio" fa riferimento al saldo netto tra le azioni emesse nel corso dell'esercizio a fronte dell'ammissione di nuovi soci (n. 5 azioni), e le azioni annullate nell'esercizio in conseguenza del relativo recesso (n. 162 azioni), il tutto nell'ambito del principio della variabilità del capitale sociale che contraddistingue le società cooperative.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è da considerarsi a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto delle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile. Tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel seguente prospetto:

	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	€	%	€	%
Costo del lavoro dei soci	1.844.621	50,99 %	1.803.584	53,30 %
Costo del lavoro di terzi non soci	1.773.273	49,01 %	1.580.388	46,70 %
Totale	3.617.894	100 %	3.383.972	100 %

Nel calcolo della prevalenza sono stati presi in considerazioni il totale del costo del personale della voce B.9 del conto economico e parte dei costi della voce B.7 del conto economico relativi alle prestazioni di lavoro inerenti lo scopo mutualistico per euro 83.125.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Soggetto erogante	Importo	Causale
PROVINCIA DI BRESCIA - 80008750178	1.750,00	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI SOGGETTI PUBBLICI
COMUNE DI SALE MARASINO - 80015470174	510,19	RIMBORSO ONERI PER PERMESSI ESPLETAMENTO FUNZIONI PUBBLICHE
COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO - 00895540177	3.846,49	CONTRIBUTO PROGETTO DOPOSCUOLA NOVEMBRE/DICEMBRE 2024
COMUNE DI DARFO BOARIO TERME BS - 00290170174	22.500,00	CONTRIBUTO PROGETTO C'ENTRO ANCH' IO
AGENZIA DELLE ENTRATE - 06363391001	30.887,06	CONTRIBUTO 5x1000 2024 REDDITI 2023
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA - 90016390172	218.750,67	PNRR MSC2 LINEA 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - FINANZIATO DA UE - NEXT GENERATION EU
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA - 90016390172	28.800,00	VOUCHER DI FREQUENZA A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE - ut S.S./M.N (DOPO DI NOI L.112/2016) 2024-2025.
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA - 90016390172	11.537,17	CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL TERRITORIO DELL'AMBITO DI VALLE CAMONICA anno 2025 - serv C.S.E./C.S.S./S.E.D.
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA - 90016390172	341,46	RIMBORSI TIROCINI DI INCLUSIONE
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA - 90016390172	19.049,20	CONTRIBUTO SU PROGETTO "INVECCHIAMENTO ATTIVO DGR XII/2168/2
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA - 90016390172	13.470,61	CONTRIBUTO SU PROGETTO "NET FOR NEET"
FONDAZIONE OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI - 97176630156	5.000,00	CONTRIBUTO SU PROGETTO CENTRO ANCH'IO X 2
FONDAZIONE OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI - 97176630156	10.000,00	CONTRIBUTO SU PROGETTO "SCUOLA E TEMPO LIBERO MINORI COMUNITA' EDUCATIVA L'IMPRONTA"
FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA - 98101130171	120,00	RACCOLTA BANDO VALLECAMONICA 2024
FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA - 98101130171	10.000,00	CONTRIBUTO SU PROGETTO "UNA SOMMA DI PICCOLE COSE"
FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA - 98101130171	12.000,00	CONTRIBUTO SU PROGETTO "UNA GIARDINIERA DAL SAPORE DI INCLUSIONE"
SOL.CO. CAMUNIA - 01717760985	4.879,60	CONTRIBUTO SU PROGETTO "START" CONTRASTO DISAGIO MINORI
SOL.CO. CAMUNIA - 01717760985	7.053,00	CONTRIBUTO BANDO CARIPLO - PROGETTO "IO DENTRO E FUORI DI ME"
UNIONE DEI COMUNI DEGLI ANTICHI		

Soggetto erogante	Importo	Causale
BORGHI DI VALLECAMONICA - 03299440986	3.120,00	UNIONE DEI COMUNI DEGLI ANTICHI BORGHI DI VALLECAMONICA
Totale	403.615,45	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2025.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124 /2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto, il presente bilancio chiude con una perdita d'esercizio di euro 104.469 , per il quale il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei soci di coprire mediante utilizzo della capiente riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77.

Si invita, quindi, l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025, compresa la destinazione del risultato di esercizio come sopra esposta.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

*Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione*